



COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO Provincia di Reggio Emilia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 3 del 08 Febbraio 2018

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI "PROGETTO SAN MARTINO" ED "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" MOZIONE DI CENSURA RELATIVAMENTE ALLE DICHIARAZIONI RESE DALL'ASSESSORE ROSAMARIA D'URZO NEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 MAGGIO 2017 IN CONSIDERAZIONE DEGLI SVILUPPI DELLA VICENDA ASP.

L'anno 2018 il giorno otto del mese Febbraio alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PAOLO FUCCIO	S	LUCA VILLA	S
GIUSEPPE BORRI	S	MAURA CATELLANI	N
LUISA FERRARI	S	DAVIDE CAFFAGNI	S
ROSAMARIA D'URZO	S	FABIO LUSETTI	S
FLAVIO MARCELLO AVANTAGGIATO	S		
ANDREA GALIMBERTI	S		
FEDERICA BELLEI	N		
ALBERTO MARASTONI	S		
GABRIELE GATTI	S		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

E' inoltre presente il seguente assessore esterno:

MATTEO PANARI	S		
----------------------	----------	--	--

Assume la presidenza il Sig. PAOLO FUCCIO in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Dr. MAURO DE NICOLA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

FLAVIO MARCELLO AVANTAGGIATO
ALBERTO MARASTONI
DAVIDE CAFFAGNI

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI "PROGETTO SAN MARTINO" ED "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" MOZIONE DI CENSURA RELATIVAMENTE ALLE DICHIARAZIONI RESE DALL'ASSESSORE ROSAMARIA D'URZO NEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 MAGGIO 2017 IN CONSIDERAZIONE DEGLI SVILUPPI DELLA VICENDA ASP.

Il Sindaco cede la parola al Consigliere Luca Villa che legge l'Ordine del Giorno presentato dai Gruppi consiliari "Progetto per San Martino" ed "Alleanza civica per San Martino" mozione di censura relativamente alle dichiarazioni rese dall'Assessore Rosamaria D'Urzo nel Consiglio comunale del 17 maggio 2017 in considerazione degli sviluppi della vicenda ASP, nel testo che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A);

Il Consigliere Villa: "Questo Ordine del Giorno richiama un po' una vicenda che si è prolungata nel corso dei mesi e che ha avuto compimento nel dicembre scorso. Leggo il testo, di solito non lo faccio, però stavolta sono obbligato a farlo, se no non si capisce di cosa parliamo";

Si da atto che, durante la trattazione dell'argomento entra in aula la Consiglieria Federica Bellei, portando a n. 12 i Consiglieri presenti in Sala;

L'Assessore D'Urzo: "È bene che è stato letto quest'ordine del giorno in maniera integrale, è infatti necessario che ne venga compreso il senso. Si tratta di una censura, in termini più colloquiali un atto di sfiducia, che i Consiglieri di Opposizione, in ordine di firma Lusetti, Villa, Catellani e Caffagni, mi rivolgono. La sottoscritta, a detta dei Consiglieri, durante il Consiglio comunale del 17 maggio 2017, avrebbe pronunciato dichiarazioni, cito le precise parole, "fuorvianti e non aderenti alla realtà". In altre parole, sarei stata bugiarda. Bene, partiamo da quanto scritto dai Consiglieri di Minoranza nell'ordine del giorno. A un certo punto si afferma, cito testualmente, "A precisa domanda sull'esistenza di utili o perdite per il Comune di San Martino in Rio, l'Assessore D'Urzo dichiarava.....". Bene, pur leggendo e rileggendo il verbale della seduta del 17 maggio 2017, questa precisa domanda non c'è. I verbali sono qui e sono anche registrati. Vado avanti con gli enunciati: "La Consiglieria Catellani, citando un Consiglio comunale del 2015, affermava che il 2014 non ha registrato una perdita, ma ha registrato un utile"; anche quest'affermazione non corrisponde al vero. Infatti in una seduta consiliare del 1 ottobre 2015, a cui erano presenti sia il Consigliere Villa che la Consiglieria Catellani, discutendo di Bilancio consolidato, la Dott.ssa Viani prima e l'Assessore Cavazzoni poi spiegavano, in quella data, che nel 2014 si era verificata una perdita nell'ASP di 68.115 euro, che veniva coperta utilizzando le riserve straordinarie accantonate negli anni precedenti dai Comuni di Campagnola, Rio Saliceto e San Martino in Rio, per la quota di 22.705 euro ciascuno. Il Consigliere Marconi, del vostro stesso Gruppo all'epoca, nominando esattamente le cifre e la suddivisione delle stesse nei tre Comuni, chiedeva delucidazioni, dunque, all'epoca, era noto a tutti che si erano verificate delle perdite e che erano state suddivise nei tre Comuni. L'Assessore Cavazzoni spiegava, sempre nello stesso Consiglio comunale di ottobre, che essendo il personale dell'ASP perlopiù femminile, si erano verificate diverse maternità in una struttura e per una questione di mutuo aiuto si era deciso propriamente e legittimamente di distribuire le perdite in parti uguali, usando i fondi di riserva accantonati, questo perché una maternità o anche più, potrebbero capitare in una qualsiasi delle strutture ASP. Sappiamo bene che una maternità, evento sicuramente meraviglioso, ha un costo che in un'Azienda pubblica quale ASP vale il doppio: l'Ente paga sia le donne in maternità che il sostituto, infatti non interviene l'INPS. Immaginate se questo fosse successo nella nostra struttura e fossimo andati in perdita senza poter condividere con gli altri le spese, la nostra struttura avrebbe dovuto chiudere oppure avremmo dovuto rinunciare ad altri Servizi. Per questo si è deciso anche, e mi dicono soprattutto su sollecitazione del nostro Comune, di studiare come ripartire le perdite in modo equo, facendole ricadere anche su Correggio, che fino al nuovo contratto di servizio era esclusa non avendo conferito la sua Casa di Riposo.

Riprendo la lettura dell'ordine del giorno: interveniva il Consigliere Lusetti che dice: "Quali sono i cambiamenti e le modifiche degli accordi?". L'Assessore D'Urzo replicava: "Non ci sono state modifiche, non sono stati modificati gli accordi"; ecco, anche questa risposta non è presente nei verbali relativi al Consiglio comunale del 17 maggio 2017. In realtà, come si può leggere nei verbali del Consiglio, io a quella domanda rispondevo e leggo testualmente: "Il cambiamento è che adesso esiste un sistema di riparto delle perdite che prima non c'era". La risposta che mi è attribuita aver dato nel Consiglio comunale del 17 maggio 2017, in realtà era relativa a una vostra interpellanza del novembre 2016, che si riferiva a un atto mai esistito e pertanto non modificabile. Continuo a leggere l'ordine del giorno. Devo dire che l'intero ordine del giorno, che stiamo analizzando e che rivolge una censura nei miei confronti, contiene frasi abilmente estrapolate poste in ordine non cronologico per avvalorare la tesi che io avrei raccontato bugie. Peccato che le premesse dell'ordine del giorno, come stiamo scoprendo, non corrispondono alla verità e ribadisco il concetto che tutto è verificabile, perché registrato. Con la mia affermazione "Le perdite sono iniziate nel 2014 e quindi è dal 2014 ci si è posti il problema di come distribuirle al meglio", mi riferivo all'ASP, che è un'unica azienda, per tutto il mio discorso io mi son riferita all'ASP come unica azienda. L'ASP, fin dalla sua fondazione, costituisce un'unica azienda, al di là della consapevolezza che si poteva avere di essa nel corso degli anni. Del resto questo fatto non lo affermo io per la prima volta nel Consiglio del 17 maggio 2017, ma l'aveva affermato due anni prima la compianta Dott.ssa Nicolai, ottima manager e ottima persona, molto stimata nell'ambiente. La Dott.ssa Nicolai, che voi spesso citate, che ha reso la nostra ASP un esempio per le altre della Provincia, durante il Consiglio comunale a San Martino in Rio, sempre nell'ottobre 2015, affermava, cito: "Dalla metà del 2010, da quando ho iniziato a dirigere l'ASP, ho cominciato a vedere e quindi a condurre e ad avere una visione dell'Azienda in maniera unitaria. Vedete, le perdite o gli utili non vengono generati dalla struttura muraria, che è quello che è rimasto in capo ai Comuni, ma dalla gestione, che è ASP". Nell'ordine del giorno viene inoltre citato l'incontro sull'ASP del 1 dicembre 2017, avvenuto tra i Consiglieri di Maggioranza e di Opposizione; bene, in quella riunione non c'è stato nessuno *scoop*, come invece qualcuno vuol far credere ai nostri Concittadini, non sono state scoperte le carte e mostrati i conti segreti con i numeri nascosti, bensì il Direttore Gorrieri, qui presente questa sera, ha mostrato gli investimenti fatti dall'ASP sulla nostra Struttura. Ne cito qualcuno: impianto elettrico, gruppo elettrogeno, impianto telefonico, ristrutturazione interni, sollevatori, eccetera. I fondi di riserva c'erano e sono stati utilizzati per ripianare la perdita del 2014-2015 e i restanti conservati per le finalità di legge che sono eventuali ripiani di gestione e investimenti futuri. Vedete, se ho sbagliato qualcosa, ho peccato di ingenuità, perché è da più di un anno che insieme ai tecnici del Comune e dell'ASP mi affanno a rispondere a interpellanze, risposte scritte, Consigli comunali, riunioni su ovvietà e soprattutto da voi note da quando si sono verificati gli eventi. Non vi è stato tenuto nascosto nulla, cose ovvie che allora non hanno suscitato nessuno scandalo, anche perché tutto si era svolto rispettando le regole. Con il contratto di servizio studiato dall'Amministrazione precedente approvato dalla nostra, si sono stabiliti i criteri di ripartizione delle perdite che prima non erano chiari, anche perché prima non si erano mai verificate perdite. E' da un anno che ripeto queste informazioni che derivano da un approfondito studio di atti e bilanci, pubblici e controllati. All'inizio di questo mandato pensavo che le vostre richieste fossero sincere e dovute. Da parte mia ho mostrato disponibilità e buona disposizione che, possiamo dirlo, non trovava sempre piena condivisione nel mio Gruppo, ma io sono un medico e non si fa il medico, si è medici sempre, per giuramento, ascolto e curo tutti e quindi con pazienza ho risposto, spiegato, reso comprensibili e accessibili temi complessi, non solo per voi, sia chiaro, ma perché le nostre discussioni, quelle che si svolgono qui, siano chiare ai nostri Cittadini, che hanno diritto di comprendere. Pazienza, disponibilità, ascolto, certo, ma qui vedo da parte vostra una chiara volontà di gettare fango sulla mia persona e, attraverso me, indebolire la Giunta, attuare così un modo di fare politica becero che mira ad attaccare per distruggere. Una politica non basata su fatti concreti, che sono quelli di cui vi ho sempre parlato e avete ascoltato anche da altri, questa non è amministrazione, questa non è politica e non dovrebbe appartenere nemmeno a un Gruppo di Opposizione e Minoranza quali voi siete. La mia, la nostra, è una politica, un'Amministrazione di

governo, i Servizi sociali e sanitari sono gestiti e condivisi da Aziende pubbliche. In una dialettica tra Maggioranza e Opposizione potrebbe esserci come tema di confronto il fatto che a qualcuno di voi o a tutti voi non piaccia l'ASP. ASP significa azienda pubblica, quindi potrebbe non piacere una gestione pubblica dei Servizi agli Anziani e alle Persone; noi siamo convinti che i Servizi sociali e Sanitari debbano essere condivisi e gestiti da aziende pubbliche che offrono più garanzia e tutele. Anche la Regione sta lavorando, affinché le ASP diventino più competitive rispetto al privato e infatti i bilanci stanno vedendo il frutto di questo lavoro. Scontri tra ideali ben vengano, sono senz'altro un arricchimento reciproco, non lo è invece cercare cavilli legali, che neanche esistono, per avvalorare ipotesi sul nulla. Spero in un futuro più disteso tra tutti noi, che metta al centro il bene del Paese e non soltanto l'intenzione di far sembrare gli altri quello che non sono. Grazie"

Il Sindaco: "Grazie all'Assessore Rosamaria D'Urzo. Chiedo se vi è una replica da parte dei Consiglieri di Opposizione, se vi iscrivetevi. Si iscrive per primo il Consigliere Lusetti, prego"

Il Consigliere Lusetti: "Premetto che non è sicuramente sulla persona che noi abbiamo dei dubbi, è sulle dichiarazioni che sono state fatte, perché credo che la sera che noi abbiamo parlato e che c'è stata una discussione molto accesa, era sul discorso delle risorse che erano rimaste a favore della nostra Casa di Riposo e questo era ben chiaro nella discussione che ne emergeva, per cui noi paravamo sempre in quella direzione per capire se c'era qualcosa che non andava. Questo per dire che noi abbiamo fatto il nostro lavoro come Opposizione, perché stiamo controllando e crediamo che sia giusto che sia questo e lo facciamo nel rispetto della Cittadinanza. Non ce l'abbiamo sicuramente né con la Giunta e né col Consiglio, non è questo il nostro mandato, il nostro mandato è quello di controllare e di cercare di fare andare bene le cose, uno; l'altra cosa è questa: noi ci siamo insospettiti e ve lo dico sinceramente, anche perché su questa cosa e, questo lei Assessore lo sa benissimo, è stata fatta una delibera di Giunta retroattiva perché è stata fatta successivamente ed è stata poi posticipata come data. Tutto ok tutto a posto, non è un problema, però quando lei dice che noi siamo in malafede, non è questo. Assolutamente non vero e non l'abbiamo con lei, noi l'abbiamo con le dichiarazioni. Infatti questa censura è sulle dichiarazioni, tant'è vero che nel 2014, 2015, 2016 le ASP avevano dei bilanci separati, di cui ne abbiamo parlato, se non vado errato, proprio nell'incontro che abbiamo fatto a dicembre ed effettivamente è emerso che San Martino rispetto ad altre aveva delle plusvalenze, che poi voi ci avete dimostrato con fatture essere state spese, che qua ci sono fatture, dopo qua possiamo entrare nel merito di una cosa che è diversa dalla censura che noi abbiamo fatto nelle dichiarazioni che lei ha fatto, perché qua ci sono anche fatture che sono sui letti, su altre cose che sono in carico all'ASP e non al Comune, comunque questa è un'altra cosa. Rimangono alla censura, la censura è semplicemente dovuta a quello che lei ha dichiarato, perché era ben chiaro, se noi andiamo a vedere bene tutto il discorso che abbiamo fatto, che quello che noi le chiedevamo era: attenzione, che quello che andiamo a fare va bene, però azzeriamo i conti da quel momento, perché noi abbiamo delle plusvalenze e qualcun altro ha delle minusvalenze, tant'è vero che dopo quel discorso che abbiamo fatto e l'incontro che abbiamo fatto, noi vi chiediamo un'ulteriore documentazione per vedere i conti perché giustamente, come dice lei, l'ASP è unica e vediamo se è stato utilizzato lo stesso metodo e lo stesso metro. Questo per dirle, ribadisco, che non l'abbiamo con lei, probabilmente lei questi dati lieli hanno dati. Secondo noi, forse, secondo il nostro parere, è giusto controllarli perché non sono esatti e questo l'hanno portata a fare queste dichiarazioni però non è sulla persona, non è contro la Giunta, non è il nostro mandato. Il nostro mandato è quello di controllare e di cercare anzi di aiutare la Giunta a non fare errori, noi è quello che stiamo cercando di fare. Grazie"

Il Consigliere Caffagni: "Sì, mi associo anch'io alle parole del Consigliere Lusetti per dire che assolutamente questa mozione se si chiama di censura ha un motivo e non è uguale se si chiama mozione di sfiducia. Censura è stata fatta sulle dichiarazioni che sono state rese che, come diceva il Consigliere Lusetti, in quella sede consiliare ci si riferiva

ovviamente agli utili che la Casa di Riposo di San Martino aveva prodotto nei vari anni. Se avessimo voluto fare una mozione contro la persona dell'Assessore, avremmo fatto una mozione di sfiducia, cosa che qua non c'è scritta la parola "sfiducia" e non è fatta contro la persona, ma contro le affermazioni, così come qualche mese fa è stata fatta una mozione di censura su alcune dichiarazioni rese dal Sindaco, ma non era una mozione di sfiducia nei suoi confronti, quindi questo, respingo ovviamente quanto è stato detto da lei, perché non corrisponde al vero, ma è stata fatta nei confronti delle affermazioni. Affermazioni che, nel momento in cui viene detto che nel 2014 a San Martino non c'erano utili, ovviamente è un'affermazione che, dall'incontro che è stato fatto il 1 dicembre, è emerso tutto il contrario, perché dai prospetti che quella sera sono stati dati, risulta che nel 2014 ci sia stato un utile per San Martino di 55.000 euro, quindi è evidente che nel momento in cui noi abbiamo un incontro in cui ci vengono date delle tabelle, in cui c'è scritto che nel 2014 la riserva ipotetica se fosse rimasta come era precedentemente avremmo avuto un utile annuo di 55.000 euro e globalmente un saldo progressivo di 138.000, è evidente che noi nel momento in cui ci sentiamo dire che nel 2014 lì iniziano le perdite, qualcosa collide. Che l'ASP abbia avuto una perdita, può anche averla avuta, però noi siamo Consiglieri di San Martino e ci stiamo preoccupando anzitutto di capire i fondi di riserva che erano di San Martino dove sono finiti, quindi la mozione di censura è stata fatta esclusivamente rispetto appunto a queste parole che hanno fatto ovviamente in base alle quali si capiva che a San Martino nel 2014 non ci fosse un utile. Quella sera poi sono state date queste tabelle, ci sono state inviate delle fatture e, come diceva il Consigliere Lusetti, si potrà entrare in quel discorso, perché anche lì abbiamo trovato alcune discordanze di varia natura, ma non è ovviamente l'argomento principale di questa mozione, però, torno a ribadire, è una mozione di "censura" sulle parole e non è una mozione di "sfiducia" sulla persona"

Il Consigliere Villa: "Sì, io volevo rifarmi su un passaggio che ha fatto l'Assessore D'Urzo perché mi ha un po' colpito. Ha detto: "La vostra volontà è di gettare fango sulla mia persona". Ci siamo sempre dati del tu, non passo al lei in questo momento, però francamente questa è un po' una caduta di stile, perché questo sì che è un attacco personale, questo sì, perché dirci che vogliamo usare la macchina del fango, francamente lo trovo davvero sgradevole, perché non è così, perché il punto del contendere è uno e uno soltanto e ce lo siamo portati avanti per mesi e la risposta stessa finale che ci avete dato, a riprova del fatto che quello che sostenevamo non era così scontato, ci avete messo mesi per darcela, per portarci i numeri davanti, ed è data dal fatto che l'ASP ha usato i fondi di San Martino per coprire i buchi derivati da una gestione unitaria, mentre la Casa di Riposo di San Martino, fuori dall'ASP, ha sempre e solo prodotto utili, quindi il tema è: lei ha detto, tu hai detto che noi saremmo a favore delle privatizzazioni selvagge contro il pubblico nelle sue....., non stiamo dicendo questo, stiamo dicendo: "Attenzione, guardiamo perché non è detto che tutto quello che è pubblico sia un bene". La solidarietà, ben venga la solidarietà, però mettiamo i puntini sulle i, spieghiamo chiaramente come sono andate le cose. Fino al 2014, cioè nel 2014, gli utili prodotti dalla Casa di Riposo di San Martino sono stati usati per tappare i buchi dell'ASP. Questa era la sintesi di tutto il discorso, tutto qua, non c'è fango non c'è nient'altro, c'era da dire questa cosa"

Il Consigliere Galimberti: "Avevo anch'io qualcosa da dire, mi sembra abbia detto tutto l'Assessora Rosamaria D'Urzo. C'è da dire una cosa, però, bisogna rimarcarla, perché questa qui mi è sembrata un po' la fiera dell'ipocrisia. Siete ipocriti, perché voi censurate uno, gli buttate effettivamente fango poi adesso vi tirate indietro e dite: "No, non abbiamo attaccato, in fondo gli vogliamo bene", quando secondo me bastava leggere quella delibera che voi avete citato, quella del 1 ottobre 2015 con tanto di verbale, con le varie domande del Consigliere Marconi, allora Consigliere di Minoranza, le risposte di Nadia Viani, per capire che in fondo si parlava dell'ASP in senso generale. Noi non abbiamo mai parlato di perdite da parte di San Martino, abbiamo parlato di perdite dell'ASP, bastava leggere questo, parole a cui voi e risposte a cui voi, quelle di Nadia, non avete rivolto nessuna critica, anzi alla fine l'avete accettato, astenendovi nel voto finale, come normalmente fa la Minoranza quando si tratta di questioni di Bilancio.

Quando c'è il bilancio vero e proprio, su questioni di Bilancio la Minoranza si astiene, normalmente, per tradizione è sempre stato così, quindi, ti ho detto, rimarcando la fiducia che abbiamo nell'Assessore Rosamaria D'Urzo per tal motivo noi voteremo contro questa mozione di censura, chiamiamola benevolmente così, torniamo a rimarcare la vostra ipocrisia sugli interventi prima esposti, grazie"

Il Sindaco: "Una replica da parte del Consigliere Villa, poi dopo andiamo..."

Il Consigliere Villa: "Solo una domanda: "Tu davvero pensi che tutta questa discussione sia stata fatta da noi sul bilancio dell'ASP e non sul bilancio della Casa di Riposo di San Martino"?"

Il Consigliere Galimberti: "Guarda, Luca, io mi sto sempre più convincendo che qualcuno nell'ambito del Consiglio e qualcun altro fuori del Consiglio abbia interesse a rendere questo clima avvelenato poi tu pensa quello che vuoi, io son convinto di questo"

Il Consigliere Villa: "Cosa c'entra? Ti ho fatto una domanda"

Il Consigliere Galimberti: "Niente, questa qui è un'azione per portare ad arrivare a questo"

Il Consigliere Villa: "Puoi rispondere alla mia domanda?"

Il Consigliere Galimberti: " Ti ho risposto adesso"

Il Consigliere Villa: "Contento tu"

Il Sindaco: "Adesso faccio un intervento io di chiusura, perché poi mi sembra che ci siamo chiariti, però un chiarimento per tutti lo voglio dare. La Casa di Riposo di San Martino è ASP, cioè non sono divise, ci saranno stati dei centri di costo che abbiamo verificato tutti insieme, se vi ricordate, però da quando è nata l'ASP è tutt'insieme, c'è una Legge Regionale ben precisa che parla di queste cose. Adesso comunque anch'io sono molto rammaricato di questi biasimi dell'Opposizione nei riguardi di chi comunque ci sta mettendo tutto il suo impegno per amministrare al meglio il nostro Paese. Le funzioni delle Minoranze, secondo me, non si esauriscono nel controllare chi governa, ma mi auspico nel futuro anche azioni propositive come quella che andiamo a fare, secondo me, nel punto 8) stasera e credo che per la nostra Comunità un dialogo tra Consiglieri di Maggioranza e Opposizione non possa che portare un confronto leale per dare beneficio ai nostri Cittadini. Io mi associo al Capogruppo che si è espresso a nome di tutto il nostro Gruppo, ringrazio i miei Consiglieri, la mia Giunta, dichiaro la mia piena fiducia al lavoro del mio Assessore e ci tengo a sottolineare che tutti gli Assessori godono della mia fiducia"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la lettura dell'Ordine del giorno in oggetto, da parte del Consigliere Villa e la conseguente discussione consiliare

Sentito il Sindaco che mette in votazione l'Ordine del Giorno mozione di censura relativamente alle dichiarazioni rese dall'Assessore Rosamaria D'Urzo nel Consiglio comunale del 17 maggio 2017 in considerazione degli sviluppi della vicenda ASP, nel testo che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A);

Con votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato il seguente esito: Favorevoli n. 3 Consiglieri: (Caffagni, Lusetti, Villa) Contrari n. 9 Consiglieri (Fuccio, Borri, Avantaggiato, Bellei, D'Urzo, Ferrari, Galimberti, Gatti, Marastoni),

NON APPROVA

l'Ordine del Giorno presentato dai Gruppi consiliari "Progetto per San Martino" ed "Alleanza civica per San Martino" mozione di censura relativamente alle dichiarazioni rese dall'Assessore Rosamaria D'Urzo nel Consiglio comunale del 17 maggio 2017 in considerazione degli sviluppi della vicenda ASP, nel testo che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
PAOLO FUCCIO

Il Segretario
Dr. MAURO DE NICOLA

LISTA CIVICA PROGETTO SAN MARTINO
ALLEANZA CIVICA per SAN MARTINO

ORDINE DEL GIORNO

mozione di censura relativamente alle dichiarazioni rese dell'Assessore Rosa Maria D'Urzo nel Consiglio Comunale del 17.05.2017 in considerazione degli sviluppi della vicenda ASP.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN MARTINO IN RIO

PREMESSO CHE:

- in data 1 Dicembre 2017 si teneva un incontro sul tema ASP MAGIERA ANSALONI, richiesto dai gruppi di opposizione e che a detto incontro erano presenti il Sig. Sindaco, l'Assessore competente Dott.ssa Rosa Maria D'Urzo, il Dottor Gorrieri Marco (ASP), il capogruppo di maggioranza Sig. Andrea Galimberi ed altresì i consiglieri Dottor Avantaggiato, Lusetti, Catellani e Borri;
- in quella sede veniva ripercorsa tutta la vicenda ASP con riferimento ai dati contabili costituenti i fondi di riserva dei comuni conferenti le case di riposo (tra cui S.Martino in Rio);
- la richiesta dell'incontro è stata sostenuta dai gruppi di opposizione al fine di comprendere se la Casa di riposo di S.Martino avesse prodotto (sino al maggio 2016) riserve di utili oppure perdite e nel caso di riserve positive, come le stesse fossero state destinate;
- i gruppi di opposizione avevano a loro mani i dati – come liberati – dall'allora Dottoressa Nicolai, Direttore di ASP e dall'allora Assessore competente – dai quali ben emergevano riserve attive a favore del Comune di S.Martino in Rio e in forza di detti dati i consiglieri Villa, Lusetti, Caffagni e Catellani hanno cercato più volte chiarimenti volti anche scongiurare l'odierna mozione;

CONSIDERATO CHE:

l'Assessore D'Urzo durante la seduta consiliare del 17 maggio 2017 – a precisa domanda sulla esistenza di utili o perdite per il Comune di S.Martino in Rio dichiarava :

"Le perdite, però, sono iniziate nel 2014 e quindi è nel 2014 che ci si è posti il problema di come distribuire al meglio";

La consigliera Catellani replicava:

"Il 2014 non ha registrato una perdita, ma ha registrato un utile e questo è stato detto anche in sede consiliare ad ottobre 2015....";

L'Assessore D'Urzo rispondeva:

"i dati sono pubblici, quindi li puoi andare a trovare nel bilancio e le perdite sono iniziate nel 2014".....;

e ancora l'Assessore D'Urzo affermava:

"...le perdite si sono verificate nel 2014 con assoluta certezza, ripetuto e visto sul bilancio"; "... il problema si è posto nel 2014, perché sono iniziate lì le perdite...." ".....consigliera Catellani lei si può sconvolgere con le mie parole, è anche molto facile sconvolgersi con le parole che uno esprime raccontando dei dati che sono stati studiati" ...

Interveniva poi il Consigliere Lusetti Fabio:

"Quali sono i cambiamenti e la modifica degli accordi?"

L'Assessore ha risposto:

"non ci sono state modifiche, non sono stati modificati gli accordi"

L'Assessore D'Urzo ancora replicava:

"voi supponevate che la delibera modificasse il contratto di servizio e invece no, non lo modificava.."

VALUTATO CHE:

- le dichiarazioni dell'Assessore D'Urzo collidono con i dati invece emersi durante l'incontro del 1 Dicembre 2017 e quindi anche con quanto dichiarato dalla precedente amministrazione, cioè la casa

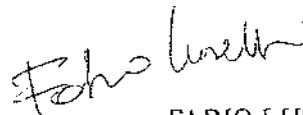
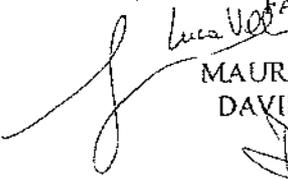
di riposo di S.Martino in Rio ha sempre prodotto utili e non perdite;

- che l'Assessore D'Urzo ha, quanto meno, dimostrato scarsa attenzione alle modalità di espletamento del servizio alla medesima affidato, con ogni conseguente rischio anche in relazione a scelte politiche eventualmente declinate da detta disattenzione;
- che le dichiarazioni dell'Assessore D'Urzo sono state fuorvianti non solo nei confronti delle opposizioni ma di tutto il Consiglio Comunale e comunque non aderenti alla realtà;
- che dette informazioni erano nella disponibilità dell'Assessore D'Urzo sin dall'inizio del suo mandato;
- che la scarsa attenzione alle modalità di espletamento del servizio nonché la superficialità di talune risposte dell'Assessore D'Urzo potrebbero determinare scelte sbagliate per il nostro Comune e che a tutt'oggi le opposizioni si sono riservate ulteriori verifiche proprio in relazione alla delibera di Giunta Comunale n. 97/2016 come promossa dall'Assessore D'Urzo;

ESPRIME CENSURA

rispetto alle dichiarazioni rese dall'Assessore Rosa Maria D'Urzo durante il Consiglio Comunale del 17.05.2017.

S. Martino in Rio, 13.12.2017
Con osservanza,



FABIO LUSETTI
LUCA VILLA
MAURA CATELLANI
DAVIDE CAFFAGNI
